

## Le storie delle “donne che fecero l’impresa” conquistano l’Emilia

**Pubblicato:** Martedì 24 Maggio 2016



Dal giallo alla saggistica, nuovo riconoscimento per **Sara Magnoli**, giornalista e scrittrice di Gallarate: alla **XXI edizione del premio letterario Internazionale Padus Amoenus** (a Sissa provincia di Parma) Magnoli ha ricevuto – insieme alle altre autrici – il Premio speciale Primo classificato Antologia edita, con il saggio **Le donne che fecero l’Impresa** (edizioni del Loggione), storie di dodici donne emiliane e romagnole che hanno creato impresa.

Da Giulia Maramotti di max Mara alle sorelle Fontana, da Ada Masotti La Perla a Stella Pedrazzi (il cui forno salvò la casa editrice Il Mulino), fino a **Luciana Gatti Emiliani** di Ravenna, che ha creato una scuola guida negli anni sessanta insegnando a guidare ai camionisti, con una piccola rivoluzione sociale lungo la Statale Romea e nei campi della Romagna. Proprio quest’ultima è la storia affidata alla penna di Sara Magnoli.

Sara Magnoli è appassionata scrittrice e lettrice di gialli, spesso chiamata anche a Gallarate a presentare incontri con altri nomi noti del romanzo di genere, come Machiavelli, Sedini, De Giovanni, Biondillo. «**Per me è il secondo premio letterario vinto**» spiega Magnoli. «**Il primo era per il mio romanzo giallo “Se un cadavere chiede di te”**», editrice Caminito per l’ebook e Giacomo Morandi per il cartaceo: a novembre ha vinto il Garfagnana in Giallo, sezione ebook. Questo è **naturalmente condiviso con le altre autrici** che sono Katia Brentani, Lorena Lusetti, Francesca Panzacchi, Carla Cenacchi, Cristina Orlandi, Maria Genovese, Fosca Andraghetti, Marta Casarini, Sabrina Leonelli, Alba Piolanti e Rosalba

Scaglioni».

(nella foto Sara Magnoli, a sinistra, con le co-autrici Francesca Panzacchi e Katia Brentani)

**Roberto Morandi**

roberto.morandi@varesenews.it